



Istituto di Istruzione  
Secondaria Superiore  
**LUIGI RUSSO**  
70043 – Monopoli (Ba)



MONOPOLI (Ba) Via Procaccia, 111 - Tel. e Fax 080.747744  
C.M. BAIS05300C – C.Fisc. 93423280721  
e-mail: [bais05300c@istruzione.it](mailto:bais05300c@istruzione.it) – pec: [bais05300c@pec.istruzione.it](mailto:bais05300c@pec.istruzione.it)  
[www.iissluigirusso.gov.it](http://www.iissluigirusso.gov.it)  @IISS\_LuigiRusso



## SCHEDA DI OSSERVAZIONE ANNO SCOLASTICO 2015/2016

CLASSE  SEZ.   
DOCENTE \_\_\_\_\_

ALUNN\_ \_\_\_\_\_  
MATERIA \_\_\_\_\_

### OSSERVAZIONE E REGISTRAZIONE

- Eccessiva lentezza nella lettura e scrittura
- Difficoltà a rispondere ad una richiesta in tempi non troppo lunghi
- Scrittura irregolare, impugnatura scorretta, posizione del corpo inadeguata
- Difficoltà visuo-spaziali
- Presenza di errori ricorrenti nella scrittura che si presentano a lungo
- Difficoltà a controllare le regole ortografiche e la punteggiatura
- Permanere di una lettura sillabica
- Perdita frequente del segno o della riga durante la lettura
- Difficoltà nelle procedure esecutive nel calcolo
- Difficoltà nella componente dell'organizzazione della cognizione numerica

#### La lettura si presenta:

- nella norma
- sostanzialmente corretta e regolare, ma lenta
- sostanzialmente corretta, ma stentata e disarmonica
- con sostituzioni di intere parole (legge una parola per un'altra)
- con omissioni/aggiunte di sillabe
- con scambio costante di singoli grafemi (b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e)
- con errori quando grafia e pronuncia non coincidono (in particolare nelle lingue straniere)

#### La scrittura si presenta:

- nella norma
- solo in stampatello maiuscolo
- con difficoltà nel seguire la dettatura
- con difficoltà nella copiatura (lavagna/testo o testo/testo...)
- con problemi di lentezza nella stesura
- con problemi di realizzazione del tratto grafico
- con problemi di regolarità del tratto grafico
- con scarso rispetto dei margini, delle righe e/o dei quadretti

#### L'ortografia si presenta:

- nella norma
- con scambio di grafemi e/o fonemi simili (b-p, b-d, q-p, a-e, f-v, t-d, l-r, m-n)
- con omissioni di lettere e/o sillabe
- con inversioni di lettere e/o sillabe
- con sostituzioni di lettere e/o sillabe
- con errori quando grafia e pronuncia non coincidono (in particolare nelle lingue straniere)

**Il calcolo si presenta:**

- nella norma
- con difficoltà nel ragionamento logico
- con errori di processamento numerico (difficoltà nel leggere e scrivere i numeri, negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)
- con difficoltà nell'utilizzo degli algoritmi di base del calcolo (scritto e mentale)
- con scarsa conoscenza e/o carente memorizzazione delle tabelline
- difficoltà di memorizzazione di formule ed algoritmi
- con evidenti difficoltà di comprensione del testo posto in forma di problema

**CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO**

Nel corso dell'attività didattica, l'alunn\_ dimostra:

- un livello di concentrazione adeguato nella qualità e nei tempi
- scarse capacità di concentrazione prolungata
- facile stancabilità e lentezza nei tempi di recupero
- \_\_\_\_\_

**Strategie e strumenti utilizzati nello studio domestico:**

L'alunn\_

- sottolinea, identifica parole-chiave, fa schemi e/o mappe autonomamente...
- utilizza schemi e/o mappe fatte da altri (insegnanti, tutor, genitori...)
- elabora il testo scritto al computer, utilizzando il correttore ortografico e/o la sintesi vocale....
- ricorre all'aiuto di un compagno
- ricorre all'aiuto di un tutor
- ricorre all'aiuto di un genitore
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

**Strategie e strumenti utilizzati nello svolgimento di un compito assegnato a scuola:**

l'alunn\_ ha un livello di autonomia

- insufficiente
- scarso
- buono
- ottimo
- ricorre spesso all'aiuto dell'insegnante per ulteriori spiegazioni
- utilizza strumenti compensativi \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

**LIVELLI DI CONSAPEVOLEZZA, AUTOSTIMA ED AUTOEFFICACIA DELL'ALUNN\_**

L'alunn\_ dimostra una consapevolezza della propria situazione:

- scarsa
- da rafforzare
- acquisita
- Dimostra un'autostima:
- nulla o scarsa
- sufficiente
- adeguata
- eccessiva

L'alunn\_ dimostra un'autoefficacia:

- scarsa
- da rafforzare
- adeguata

**STRUMENTI COMPENSATIVI**

	SI	NO	PARZ
Tabella dei mesi, tabella dell'alfabeto e dei vari caratteri			
Tavola pitagorica			
Tabella delle misure, tabella delle formule			
Calcolatrice			
Carte geografiche e storiche, tabelle della memoria di ogni tipo			
Computer con software di videoscrittura e con correttore ortografico			
Dvd e Cd-rom registrati (dagli insegnanti, dagli alunni, e/o allegate ai testi)			
Dizionari di lingua straniera computerizzati, tabelle, traduttori			
Registratore, sussidi audio-visivi			
Disegni e immagini esplicative			
Fotocopie (eventualmente ingrandite)			
Appunti di sintesi delle lezioni, schemi e schede didattiche			
Altro (specificare):			

**MISURE DISPENSATIVE**

	SI	NO	PARZ
L'alunn_ è dispensato da			
Lettura a voce alta			
Scrittura veloce sotto dettatura			
Lettura di consegne			
Uso del vocabolario cartaceo			
Studio mnemonico (tabelline, testi poetici ...)			
Prendere appunti			
Copiare dalla lavagna			
Altro (specificare):			

Per l'alunn\_ lo specialista, indicato il livello di gravità del disturbo, ha **richiesto** la dispensa dallo studio delle lingue straniere in forma scritta (secondo legge)

SI  NO  PARZIALE DISPENSA

Per l'alunn\_ la famiglia ha presentato al Consiglio di classe **formale richiesta scritta e protocollata** di dispensa dallo studio delle lingue straniere in forma scritta (secondo legge)

SI  NO

Per l'alunno lo specialista ha indicato il livello di gravità del disturbo e **richiesto l'esonero** dallo studio della lingua straniera (ai sensi del DPR n. 323/1998, art. 13)  SI  NO

L'alunno ha a disposizione

Tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio

Organizzazione di interrogazioni programmate

Assegnazione di compiti a casa in misura ridotta

Possibilità d'uso di testi ridotti non per contenuto, per quantità di pagine

**VERIFICHE - INDICAZIONI PER UNA CORRETTA VALUTAZIONE**

	0	1	2
Mostrare un atteggiamento positivo, incoraggiante e di aiuto durante le prove			
È consigliato l'uso prevalente di verifiche orali			
Preferire le verifiche strutturate partendo dalle richieste più facili e aumentando gradualmente le difficoltà			
Guidare la verifica con domande circoscritte e univoche			

Proporre verifiche scritte in stampato maiuscolo (se necessario con font di dimensione > 12 pt)			
Dividere le richieste per argomento con un titolo ed evidenziare la parola chiave			
Nell'analisi grammaticale, logica e del periodo, permettere all'allievo/a di consultare schemi con le possibili voci			
In ambito logico-matematico consentire l'utilizzo di calcolatrice e tabelle con le formule			
Poter utilizzare supporti visivi e/o vocali per il recupero del lessico che crea interferenza			
Poter disporre delle interrogazioni programmate			
Aumentare i tempi di svolgimento dei compiti scritti, grafici, scritto/grafici, progettuali, laboratoriali			
Altri suggerimenti:			

Legenda: 0 = No, 1 = Sì, qualche volta 2 = Sì, sempre

## VALUTAZIONE

Considerato che le difficoltà congenite di scrittura (disgrafia e disortografia) e di calcolo (discalculia) sono inevitabilmente associate alla dislessia, i criteri di valutazione dovranno essere diversificati e adeguati alle problematiche dei casi.

La valutazione:

- non dovrà tener conto degli errori di trascrizione e ortografici
- non dovrà tener conto del tempo impiegato
- dovrà tener conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti
- dovrà premiare i progressi e gli sforzi
- in ambito matematico non dovrà valutare gli errori di calcolo e di trascrizione
- dovrà tener conto del fatto che in caso di disgrafia associata il disegno geometrico potrà risultare particolarmente difficile
- la misurazione delle prove scritte e orali dovrà avvenire con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

Monopoli,

il docente

### Normativa di riferimento e linee guida d'Istituto

D.P.R. 22 giugno 2009, n.122, art. 10; Legge 8 ottobre 2010, n. 170; DM del 12 luglio 2011, n. 5669; Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento, allegate al Decreto ministeriale del 12 luglio 2011; O.M. 37/2014, art. 18; DSA - Linee guida d'Istituto. Disturbi specifici di apprendimento. Misure organizzative e gestionali per la programmazione didattico-educativa e per la valutazione degli studenti in situazione di DSA (prot. 1857 del 15 marzo 2013); DPR n. 323/1998, art. 13; Direttiva 27.12.2012 recante Strumenti di intervento per alunni con Bisogni educativi speciali ed organizzazione scolastica per l'inclusione, CM n. 8 del 6 marzo 2013 e dalle successive note, di pari oggetto, del 27 giugno 2013 e del 22 novembre 2013; Procedure ed informativa Esame di Stato per alunni con DSA (Circolare IISS "Luigi Russo", n. 160, prot. n. 1860 del 15 marzo 2013); Misure organizzative per lo svolgimento delle prove degli Esami di Stato per gli studenti diversamente abili (I.I.S.S. "Luigi Russo"- Monopoli, prot. n. 1859, 15 marzo 2013); Procedure ed informativa Esame di Stato per alunni con DSA (AS 2104/15); L107/2015; D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, art. 5; CM prot. N.4099 del 5/10/2004; Documentazione dell'Associazione Italiana Dislessia (AID) e dell'Associazione genitori, insegnanti amici della dislessia (AGIAD) e siti istituzionali.

### Note per la compilazione della scheda di osservazione

La compilazione della scheda di osservazione è a cura di ogni singolo docente.

La scheda debitamente compilata va conservata.

Una copia della scheda deve essere fornita al coordinatore di Classe per la compilazione della scheda di sintesi.

L'adozione di misure compensative/dispensative è un atto dovuto (Legge 170/ottobre 2010).

Le "voci" della scheda di osservazione fanno riferimento alle misure compensative/dispensative previste dalla normativa vigente.

Il docente effettua un periodo di osservazione in classe dell'allievo DSA e sulla scorta dei risultati conseguiti e delle indicazioni fornite dal terapeuta che ha certificato il disturbo, compila la scheda di osservazione indicando con una crocetta l'adozione delle misure compensative/dispensative necessarie per favorire un efficace apprendimento della propria disciplina. Ogni variazione rispetto all'adozione di una o più misure compensative/dispensative deve essere comunicata al coordinatore per l'aggiornamento della scheda di sintesi.

La scheda di osservazione contiene indicazioni utili sia per la preparazione delle prove scritte, sia per l'adozione di criteri di valutazione coerenti con quanto previsto dalla normativa vigente.